

INSULA FULCHERIA

RASSEGNA DI STUDI E DOCUMENTAZIONI
DI CREMA E DEL CIRCONDARIO
A CURA DEL
MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO
FONDATA NEL 1962

numero LIII
2023

Attività didattica del Museo

L'anno scolastico 2022/2023 ha visto la ripartenza delle attività didattiche per le scuole del territorio dopo quasi tre anni di stop dovuti alla pandemia. Finalmente è stato possibile accogliere nuovamente gli studenti in Museo sia per le visite sia per i laboratori, che in questi anni si erano interrotti per la situazione sanitaria.

La risposta degli insegnanti è stata positiva e subito hanno mostrato la voglia di tornare in Museo con i propri alunni confermando l'attenzione per il patrimonio culturale e l'impegno per far scoprire ai più piccoli la storia e l'arte.

La necessità di avvicinare bambini e ragazzi all'archeologia, all'arte e alla storia è da sempre alla base dell'attività didattica museale, che, spesso, si dimostra essere una delle poche occasioni, se non l'unica, in cui i bambini entrano in un museo, si interfacciano con il patrimonio museale e nello specifico vengono a conoscenza dell'esistenza di un museo cittadino. Purtroppo, è sempre più frequente constatare che i bambini che conoscono l'esistenza del Museo sono pochissimi, le visite con le famiglie sempre più rare, crediamo quindi fondamentale passare tramite le scuole per sensibilizzare i più piccoli al mondo dell'arte, dell'archeologia e della storia, consci anche della loro capacità di contagiare con entusiasmo noi adulti. Il ritorno in Museo per una visita con i propri genitori è sicuramente uno dei riscontri positivi che possiamo facilmente notare. Ecco perché la didattica museale rivolta alle scuole assume un ruolo indispensabile per la valorizzazione delle ricchezze museali.

L'offerta didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco è strutturata in due tipologie di proposte: visite interattive con 4 opzioni differenti (*Alla scoperta di terrecotte e ceramiche; Guardiamo i quadri attraverso i sensi; Esploratori e catalogatori; Una casa d'altri tempi*) e visite laboratorio con ben 11 possibili attività tra cui scegliere (*I magici animali degli Egizi; A scuola di geroglifici; Alle prese con le tessere di mosaico; Piccoli artigiani; Ar-*

tigiani si diventa; Abili incisori; Bestiario: animali fantastici; Cartografi d'altri tempi; Apprendisti miniatori; Giovani scultori; Tableau vivant).

Il target a cui ci si rivolge spazia dalla scuola dall'infanzia alla secondaria di primo grado; quindi, le singole visite sono calibrate in base all'età dei bambini.

Dopo il consueto incontro di presentazione delle proposte a inizio settembre con gli insegnanti, sono iniziate le prenotazioni e in breve tempo sono state esaurite le disponibilità previste per l'anno scolastico. Come negli anni precedenti ogni classe aveva la possibilità di prenotare una visita, ma con dispiacere non tutte le richieste sono state soddisfatte, essendo terminati i fondi a disposizione, infatti le attività sono completamente gratuite.

Le visite realizzate da settembre a maggio sono state 71, di cui 14 visite brevi e 57 laboratori, quindi 71 classi differenti coinvolte, per un totale di 1.301 bambini, divisi in 218 dell'infanzia, 1003 primaria e i restanti 60 scuola secondaria di primo grado. Il totale delle scuole che hanno aderito è 20 di cui 7 dell'infanzia, 12 della primaria e 1 della secondaria (numerosi Istituti hanno portato tutte le classi delle diverse annate).

Purtroppo, le attività e quindi il numero di classi coinvolte sono inferiori rispetto agli anni passati¹.

L'attività più richiesta è stata *Piccoli artigiani* con 12 classi che l'hanno svolta, subito seguita da *Alle prese con le tessere di mosaico* (11 classi).

La verifica del gradimento dell'attività passa anche attraverso dei questionari sottoposti agli insegnanti al termine della visita, che permettono anche di calibrare le attività e ricevere un riscontro rispetto all'operato. Da tali questionari è emerso che circa l'84% dei docenti si è detto molto soddisfatto dell'attività svolta e il 16% soddisfatto, il 73% ha giudicato l'attività molto partecipata e attiva, mentre il 27% partecipata. Tutti gli insegnanti hanno ribadito l'intenzione di ripetere l'esperienza

¹ Si rimanda agli articoli in «Insula Fulcheria»: *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco: ottimi riscontri*, XLVII, 2017; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco: nuove proposte e ampia partecipazione*, XLVIII, 2018; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco*, XLIX, 2019; *Attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco*, L, 2020.

durante l'anno scolastico successivo. La maggior parte (85%) parteciperebbe anche se l'attività fosse a pagamento.

Concludo augurandomi che l'attività didattica del Museo Civico di Crema e del Cremasco possa diventare sempre più strutturale nelle attività proprie del Museo, garantendo la possibilità a tutti i bambini e tutte le classi di partecipare e conoscere il nostro patrimonio culturale, ampliando quindi il numero di visite possibili.

Di seguito, si riportano infine i numeri inerenti alle attività a cui si è fatto riferimento nell'articolo: n° scuole coinvolte: 20; n° classi coinvolte: 71; n° alunni coinvolti: 1301; n° laboratori svolti: 71.

Ester Tessadori